

## ***Informazioni sul progetto delle pietre d'inciampo di Gunter Demnig***

Le pietre d'inciampo sono posate in memoria delle vittime del nazismo, indipendentemente dalla loro etnia o religione (la prima pietra posata a Colonia nel 1992 ricordava oltre mille tra Sinti e Rom deportati nel maggio del 1940).

All'inizio del 2019 le pietre d'inciampo posate erano oltre 71.000. Si possono trovare in quasi tutti i Paesi occupati dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale, oltre che in Svizzera, in Spagna e in Finlandia. La maggior parte sono posate in Germania e nei Paesi bassi; in Italia le prime collocazioni sono avvenute nel gennaio 2010 a Roma, mentre a Torino è stata posata la cinquanta millesima pietra.

Il "segno" della memoria consiste in una piccola targa d'ottone della dimensione di un sampietrino fissata su un blocchetto di pietra e posta davanti all'abitazione della vittima del nazismo o nel luogo in cui fu catturata per la deportazione. Sulla superficie in ottone della pietra sono incisi il nome della persona, l'anno di nascita, la data, l'eventuale luogo di deportazione e la data di morte, se conosciuta. Queste informazioni intendono ridare individualità alle persone che il regime nazista voleva ridurre soltanto a numero.

L'espressione "inciampo" è mutuata dalla Bibbia (*"Ecco, io metto in Sion un sasso d'inciampo e una pietra di scandalo; ma chi crede in lui non sarà deluso"*) e deve intendersi non in senso fisico, ma visivo e mentale, per far fermare a riflettere chi si imbatte, anche casualmente, nell'opera.

Le pietre d'inciampo vengono posate in memoria delle vittime del nazismo, indipendentemente da etnia e religione. La prima fu posata a Colonia in ricordo di mille tra Sinti e Rom deportati nel maggio del 1940.

Sito ufficiale del progetto delle pietre d'inciampo (*Stolpersteine*): [www.stolpersteine.eu](http://www.stolpersteine.eu)

*Nella foto un esempio di pietra d'inciampo*

